



Roma, 11. II. 03.

Carissimo,

Ricordo e rimando.

A dunque: In principio due
soli ~~ed~~ ~~archivio~~ ~~non~~ ~~tre~~; dopo
la parola ~~tempio~~ ~~un~~ ~~altro~~
~~ed~~, ~~di~~ ~~rimanda~~, il secondo
~~di~~ ~~imola~~
Qui, alla linea 4^a, farlo
in caratteri ordinario e
non nero; ~~il~~ correggere in
principio della 8^a linea, ~~il~~
l'errore tipografico del
1^o E; ed aggiungere, alla
fine della Epigrafe, un P.
A rivederci! *Alf. Andrea*

archivio
storico
comunale
di imola



PROT. N.º 5

*Lo magnifico lo farve
in carattere ordinario.*

IN QUESTA CASA OVE **PAOLO GALEATI**
LEVÒ A PERFEZIONE ALTISSIMA L'ARTE DELLA STAMPA
CHE GIOVINETTO IMPARÒ DAL PADRE CHE I MAESTRI
FIORENTINI COLTIVARONO IN LUI CHE TRASMISE MA-
GNIFICA AGLI OPERAI TIPOGRAFICI IMOLESI RETAGGIO
DI GRANDE UMANA NOBILTÀ DEL LAVORO QUI OGGI
6 MARZO 1904 LA COOPERATIVA TIPOGRAFICA CHE DAL
SUO NOME S'INTITOLA E LA CITTADINANZA IMOLESE
VOLLERO MURATA QUESTA LAPIDE RICORDO DI AF-
FETTO DI GRATITUDINE DI AMMIRAZIONE ETERNA

▭ *Ve benissimo! Ma, anche perché alla fine
ci sono due fessetti soltanto (si chiamano così?)
parvi che in principio ci debbano essere due soli fessetti*

*Potete, Maurizio, allora
fare Paolo Galeati.*

Contratto lapide

Banda

Noviti

Galli

Primo alle botteghe

loro Al. f. g.

È invitato la S. V. a
partecipare all'inaugurazione
della del ricordo marmoreo
a Paolo Valenti che
si farà domenica 6 Mayo
alle ore di imola

Luogo di incontro è al
venerabile P. P. P. alle ore

Dom. 6. Mayo alle ore
per il deposito della coop. S. P. S.
si inaugurerà un ricordo marmoreo
all'ingegner Paolo Valenti
nella casa ove risiedeva ad apprendere
l'arte della stampa ed ove morì.
È invitato per lo più la S. V. a
partecipare a detto con
municipio per organizzare le
celebrazioni.

...gna, il notaio Alvisi, Luigi
...ani, i dottori Orsini e Cenni,
Luigi Orsini ed altri. Di autorità: il sottoprefetto cav.
Menzinger e l'ispettore scolastico Dal Monte, amicis-
simo del Galeati. Il sindaco avv. Carranti, non potendo
intervenire, spedì da Bologna un affettuoso telegramma
ed il comm. Paolini, convalescente, una lettera. Non
mancava neppure qualche rappresentanza dell'elemento
femminile nelle persone delle signore Orsini e Galeati
e della signorina Tossani.

Accompagnato dai suoi due figliuoli, il cav. Galeati,
fu accolto al suo apparire da fragorosi battimani e
fatto segno alle vive manifestazioni di un affetto quasi
filiale per parte di tutti gli intervenuti.

Dopo brevi parole del tipografo Sasdelli, gli fu con-
segnata un'artistica pergamena, lavorata con ottimo
gusto dal decoratore Massa, e firmata da tutti gli in-
tervenuti.

Indi il deputato Costa, che aveva dettata l'epigrafe
della pergamena, parlò per una diecina di minuti ap-
pena, ma con così intensa ammirazione per il vecchio
lavoratore e con sì felice e poetica improvvisazione,
che tutti ne erano profondamente commossi. Parago-
nando il Galeati patriota, artista, cittadino ai magnani-
mi artisti toscani del rinascimento, che abbandonavano
la stecca, il pennello od i torchi famosi, per correre
a difendere la patria e, scongiurato il pericolo, ritor-
navano con balda alacrità al lavoro usato, per accre-
scere fama e gloria al loro libero Comune con nobi-
lissime opere, proseguì ad illustrarne la genialità del
carattere e l'intemeratezza della vita, augurando ai
suoi giovani discepoli, che il sorriso d'arte che lo
aveva sorretto nel lungo cammino ed aveva fatto sì
che il lavoro non gli sembrasse insoffribile catena,
fosse ad essi pure guida e sostegno. Chiuse inneggiando
all'avvenire della tipografia imolese.

Seguì il Costa il sottoprefetto, che, come sempre,
spogliandosi di quella pedanteria officiosa che pare un
retaggio sacro dei pubblici funzionari, fu vivamente
applaudito, specie quando accennò all'influenza bene-
fica che aveva esercitata sul suo spirito l'entusiasmo
ed il candore giovanile del vecchio patriota, dell'ar-
tista squisito, che seppe con costante operosità onorare
il paese nativo.

Commosso fino alle lagrime, il cav. Galeati lesse
poi poche cartelle di un discorso improntato ai più
vivi e durevoli ricordi della sua vita d'uomo e d'ar-
tista, terminando con una imaginosa invocazione alla
concordia fra i suoi discepoli e colleghi.

Chiuse la serie dei brindisi l'ispettore scolastico,
beneaugurando al festeggiato, alla sua famiglia ed ai
tipografi che avevano voluto iniziare la loro vita so-
ciale con un atto che, onorando il loro direttore, te-
stimoniava della nobiltà del loro sentire.

Ci telegrafano da **L'ARMI**

Oggi alle 5 il *Gelderland* **LOW** lato a Marsiglia e si spiega questo ritardo pel cattivo tempo che fa in mare e la leggerezza della nave su cui il rullio agisce fortemente.

Krüger, secondo alcuni, arriverà domattina ed il ricevimento si rinvierà alle nove antimeridiane; altri pretendono invece che lo si fece sbarcare altrove.

Insediamiento del nuovo direttore generale della Banca d'Italia

Ci telegrafano da Roma 21, ore 20,45:

L'insediamento di Stringher nella direzione generale della Banca d'Italia si effettuerà il 3 dicembre prossimo, con una certa solennità.

Per un concorso nell'amministrazione della P. S.

Ci telegrafano da Roma 21, ore 19:

E' aperto il concorso a 120 posti di alunni nella seconda categoria dell'amministrazione della Pubblica Sicurezza. Per questo concorso la direzione generale della pubblica sicurezza ha inviato ai prefetti una speciale circolare in cui si raccomanda ai prefetti stessi di informarsi a mezzo dei carabinieri e dell'autorità di pubblica sicurezza sulle qualità morali e politiche del candidato e della sua famiglia e sulle condizioni economiche di esso. I rapporti che ne faranno i carabinieri e la polizia dovranno essere inviati al Ministero dell'interno insieme alla domanda del candidato, e i prefetti uniranno al tutto una loro lettera speciale intorno all'ammissibilità o meno del candidato al delicato ufficio cui concorre.

Il Ministero farà in seguito sapere il suo parere definitivo.

La stessa circolare avverte tassativamente che non potranno ammettersi al concorso che giovani muniti almeno della licenza del Liceo o dell'Istituto tecnico, o che siano ufficiali nell'esercito attivo.

Per l'abolizione del dazio sul grano

Ci mandano da **Firenze** 20:

La Commissione popolare per l'agitazione contro il dazio sul grano, ha deliberato, nella sua ultima adunanza, di mandare ai consigli direttivi delle Associazioni politiche ed economiche una circolare invitante ad agitare la questione nelle rispettive assemblee.

Fu poi stabilito che le spese occorrenti per l'agitazione siano in egual misura sostenute dai partiti po-